

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto

Nome: **FILTERKLIN ZYM**

Codice: 10047

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificativi: **detergente enzimatico non schiumogeno**

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Gruppo Bisaro-G&B Srl - Via Kechler, 6 - 33095 S. Giorgio della Richinvelda (PN)

Tel 0427 918711 - Fax 0427 918718 - Email: geb@gruppobisaro.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centri antiveneni (24/24h):1.Foggia 0881/732326;

2.Pavia 0382/24444;

3.Milano 02/66101029;

4.Bergamo 800/883300;

5.Firenze 055/7947819;

6.Roma Gemelli 06/3054343;

7.Roma Umberto I 06/49978000;

8.Roma Osp. Ped. Bambino Gesù 06/68593726

9.Napoli 081/7472870

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008

Tossicità acuta (Categoria 4); H302

Irritazione cutanea (Categoria 2); H315

Lesioni oculari gravi (Categoria 1); H318

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi vedere sezione 11

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008



Avvertenza: Pericolo

Indicazione di pericolo:

H302 Nocivo se ingerito

H315 Provoca irritazione cutanea

H318 Provoca gravi lesioni oculari

Consigli di prudenza:

P264 Lavare accuratamente le mani, gli avambracci e il viso dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P280 Indossare guanti, protezione per gli occhi, schermo facciale.

P305 +P351 +P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVENENI o un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

EUH208 Contiene Subtilisina. Può provocare una reazione allergica.

Contiene PEROSSIDO DI SODIO CARBONATO

2.3 Altri pericoli

Questa miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII.

Questa miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII.

Conforme al Regolamento 1907/2006/CE

Data revisione: 10/06/19

Data stampa 12/06/2019



Gruppo Bisaro

G&B

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 3: Composizione /informazione sugli ingredienti

3.1 Sostanze	NA			
3.2 Miscele				
Denominazione	Identificatori		%	Classificazione
PEROSSIDO DI SODIO CARBONATO	Numero CE	239-707-6	>30	Regolamento 1272/2008/CE Ox. Sol 3, H272 Acute Tox 4, H302 Eye Dam. 1, H318
	Numero CAS	15630-89-4		
	N° registrazione	01-2119457268-30		
CARBONATO DI SODIO	N° INDICE	011-005-00-2	>30	Eye Irrit. 2, H319
	Numero CE	207-838-8		
	Numero CAS	497-19-8		
	N° registrazione	01-2119485498-19		
CARBONATO DI POTASSIO	Numero CAS	584-08-7	5-15	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit 2, H319 STOT SE 3, H335
	N° registrazione	01-2119532646-36		
PROTEASI (SUBTILISINA)	N° INDICE	647-012-00-8	0,1-1	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam.1, H318 Resp.Sens.1, H334 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 2, H411
	Numero CAS	9014-01-1		
	Numero CE	232-752-2		
	N° registrazione	01-2119480434-38		

NOTA Consultare la sezione 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Ingestione:** *sciacquare la bocca e consultare un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.*
- Inalazione:** *portare il soggetto all'aria aperta e metterlo a riposo; se la respirazione cessa o è difficoltosa, chiamare immediatamente il medico.*
- Contatto con gli occhi:** *sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione oculare persiste, consultare un medico.*
- Contatto con la pelle:** *togliere gli indumenti contaminati e lavarsi la pelle con sapone neutro/acqua; chiamare subito il medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.*
- Indicazioni generali:** *in caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.*

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Effetti potenziali acuti:** *vedere sezione 11*
- Sintomi di sovraesposizione:** *vedere sezione 11*

4.3 Indicazione delle eventuali necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico

Conforme al Regolamento 1907/2006/CE

Data revisione: 10/06/19

Data stampa 12/06/2019



Gruppo Bisaro
G&B

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei:	<i>tutti gli agenti estintori sono permessi.</i>
Mezzi di estinzione non idonei:	<i>nessuno in particolare.</i>
5.2 Pericoli speciali derivati dalla sostanza o dalla miscela	<i>Prodotto comburente; può aggravare un incendio. Prodotto non esplosivo. Dalla decomposizione termica si genera: ossido di carbonio, anidride carbonica.</i>
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	<i>Isolare l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incendio. Gli addetti allo spegnimento di incendi devono indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio e di autorespiratori. Raffreddare con spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze pericolose per la salute. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.</i>

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	<i>Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Per chi interviene indossare l'equipaggiamento protettivo (DPI), evacuare le aree circostanti, allontanare le persone non equipaggiate, delimitare la zona di spandimento e impedirne l'accesso alle persone non autorizzate. Bloccare la perdita se non c'è pericolo, non toccare o camminare sul materiale versato, raccogliere i versamenti. Prevedere una ventilazione adeguata e non respirare le polveri.</i>
6.2 Precauzioni ambientali	<i>Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con il terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.</i>
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	<i>Arginare per conservare od assorbire a mezzo di un adeguato materiale. Raccogliere il materiale fuoriuscito, sciacquare le superfici con abbondante acqua. Ridurre al minimo la produzione di polvere. Non rimettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per eventuale riutilizzo.</i>
6.4 Riferimento ad altre sezioni	<i>Vedere sezione 8 per i DPI e sezione 13 per lo smaltimento.</i>

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura	<i>Non respirare le polveri. Indossare i dispositivi di protezione adeguati (sezione 8) prima di manipolare il prodotto. È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso con sapone neutro prima di mangiare, bere, fumare e prima di lasciare il luogo di lavoro. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Evitare le esposizioni inutili. Lavare gli indumenti prima di indossarli di nuovo. Non manipolare prima di aver letto e compreso tutte le avvertenze.</i>
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	<i>Conservare il prodotto nel contenitore originale. Stoccare in contenitori chiusi ed etichettati in luogo asciutto, fresco e ben ventilato al riparo dall'umidità. Proteggere dalla luce solare diretta e da altre fonti di calore. Mantenere il contenitore chiuso quando non in uso. Stoccare ad una temperatura compresa fra i 4 e i 25°C. Come materiale di imballaggio utilizzare polipropilene.</i>
7.3 Usi finali specifici	<i>NA</i>

Conforme al Regolamento 1907/2006/CE

Data revisione: 10/06/19

Data stampa 12/06/2019



Gruppo Bisaro
G&B

pag 3/8

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/ protezione individuale

8.1 Parametri di controllo	CARBONATO DI POTASSIO 584-08-7
Limiti di esposizione occupazionale	ACGIH- TWA: 3 mg/m³ SUBTILISINA 9014-01-1 NIOSH REL (STEL): 0,00006 mg/m³ 60 min (valore medio)
8.2 Controlli dell'esposizione	
Dispositivi di protezione individuale (DPI):	
Protezione per occhi/volto	Occhiali di sicurezza. Protezione degli occhi. (standard EN 166).
Protezione della pelle	Per le mani: guanti protettivi (EN 374). Per il corpo: utilizzare indumenti protettivi. I DPI devono essere approvati da personale qualificato prima di essere utilizzati per la manipolazione di questo prodotto.
Protezione respiratoria	Non si raccomanda l'uso di attrezzatura speciale di protezione respiratoria nelle normali condizioni d'uso previste con adeguata ventilazione. Se il maneggiamento di questo materiale genera diffusione nell'aria di particelle si dovrebbe utilizzare un respiratore adatto per polvere (EN 140 o EN 136). Filtro raccomandato: filtro di tipo P (EN 143).
Pericoli termici	Non sono richieste misure specifiche.
Controlli dell'esposizione ambientale:	L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. Non disperdere nell'ambiente. Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
Aspetto:	polvere bianca
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	ND
pH:	NA
Punto di fusione/congelamento:	NA
Punto di ebollizione:	NA
Punto di infiammabilità:	NA
Tasso di evaporazione:	NA
Infiammabilità (solidi, gas):	Non infiammabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità:	ND
Tensione di vapore:	NA
Densità:	ND
Solubilità:	parzialmente solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	ND
Temperatura di autoaccensione:	ND
Temperatura di decomposizione:	ND
Viscosità:	NA
Proprietà esplosive:	prodotto non esplosivo
Proprietà ossidanti:	può aggravare un incendio; comburente
9.2 Altre informazioni	Prodotto igroscopico

Conforme al Regolamento 1907/2006/CE

Data revisione: 10/06/19

Data stampa 12/06/2019

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività	Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.
10.2 Stabilità chimica	Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.
10.4 Condizioni da evitare	Nessuna in particolare.
10.5 Materiali incompatibili	Nessun materiale incompatibile in condizioni normali.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Nessuno in condizioni normale.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:	-PEROSSIDO DI SODIO CARBONATO 15630-89-4 DL50 (orale- ratto): 1034 mg/kg LDLo (cute-coniglio): >2000 mg/kg -CARBONATO DI SODIO 497-19-8 DL50 (orale- ratto): >2000 mg/kg CL50 (inalazione-ratto): 2,3 mg/l/2h CL50 (inalazione- ratto): >5000 mg/l/4h -CARBONATO DI POTASSIO 584-08-7 DL50 (orale ratto): >2000 ml/kg OECD 401 DL50 (cute- coniglio): >2000 mg/kg CL50 (inalazione- ratto): >4,96 mg/l -PROTEASI SUBTILISIN (9014-01-1) LD50 (orale): 1800 mg/kg peso corporeo provoca irritazione cutanea
Irritazione:	occhi: provoca gravi lesioni oculari
Corrosività:	
Sensibilizzazione:	Non classificato
Tossicità a dose ripetuta:	Non classificato
Cancerogenicità:	Non classificato
Mutagenicità:	Non classificato
Tossicità riproduttiva:	Non classificato
Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche	tosse, irritazione delle vie respiratorie e di altre membrane mucose.
Inalazione:	dolori addominali, nausea.
Ingestione:	
Contatto con la pelle:	arrossamento, dolore.
Contatto con gli occhi:	arrossamento, dolore, vista confusa.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità	-PEROSSIDO DI SODIO CARBONATO (15630-89-4) CL50 (96 ore): 70,7 mg/l <i>Pimephales promelas</i> EC50 (48 ore): 4,9 mg/l <i>Acquatic invertebrates, Daphnia</i> -CARBONATO DI SODIO (497-19-8) CL50 (96 ore): >200 mg/l <i>Pesce</i> EC50 (48 ore): >200 mg/l <i>Daphnia magna</i> -CARBONATO DI POTASSIO (584-08-7) EC50 (48 ore): 430 mg/l <i>Daphnia magna</i> CL50 (96 ore): 68 mg/l <i>Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)</i>
----------------	---

Conforme al Regolamento 1907/2006/CE

Data revisione: 10/06/19

Data stampa 12/06/2019

SCHEDA DI SICUREZZA

12.2 Persistenza e degradabilità	<p>NOEC (96ore): 33 mg/l <i>Oncorhynchus mykiss</i> (Trota iridea) NOEC (48 ore): 120 mg/l <i>Dafnia</i> -PROTEASI SUBTILISIN 9014-01-1 EC50 (48 ore): 586 µg/l <i>Daphnia</i> ErC50 (72 ore): 830 µg/l Alghe CL50 (96 ore): 8,2 mg/l Pesci Il prodotto è biodegradabile. Perossido di sodio carbonato: NA, prodotto inorganico. Carbonato di sodio: prodotto inorganico. Carbonato di potassio: NA Proteasi subtilisina: biodegradabile.</p>
12.3 Potenziale di bioaccumulo	<p>Il prodotto non è stato testato. Carbonato di sodio: non bioaccumulabile Carbonato di potassio: non bioaccumulabile Proteasi Subtilisina: Log Pow < 0 Potenziale di bioaccumulo: non bioaccumulabile.</p>
12.4 Mobilità nel suolo	<p>Carbonato di sodio: solubile in acqua. Carbonato di potassio: ND</p>
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	<p>Il prodotto non soddisfa i criteri PBT e vPvB del regolamento Reach, allegato XIII.</p>
12.6 Altri effetti avversi	<p>ND</p>

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti	<p>Lo smaltimento o l'incenerimento devono essere effettuati in accordo con le vigenti normative (DL 152/2006 e succ. adeguamenti). I contenitori contaminati devono essere trattati nello stesso modo del prodotto. I contenitori non contaminati possono essere usati per rifiuti interni o da riciclare. Smaltire questo materiale e relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali autorizzati. Quando totalmente vuoti, gli imballaggi sono assimilabili agli altri imballaggi. Raccogliere tutti i residui in contenitori appropriati e smaltire conformemente ai regolamenti locali. Non disperdere nell'ambiente.</p> <p>Catalogo europeo dei rifiuti: CER 20 01 29* detergenti contenenti sostanze pericolose.</p>
--	---

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID/ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	NS	NS	NS
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	NS	NS	NS
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	NS	NS	NS
14.4 Gruppo di imballaggio	NS	NS	NS
14.5 Pericoli per l'ambiente	NS	NS	NS
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	NS	NS	NS
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC : NA			

Conforme al Regolamento 1907/2006/CE

Data revisione: 10/06/19

Data stampa 12/06/2019

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Reg. 1907/2006/CE (REACH)

-sostanze in Candidate List (art. 59): nessuna

-sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV): nessuna

-restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (Allegato XVII): nessuna

Reg. 648/2004/CE (detergenti)

Sbiancanti a base di ossigeno $\geq 30\%$, enzimi

Legge 136 del 24/04/1983 (biodegradabilità)

Direttiva 91/689/CE (rifiuti pericolosi)

Decreto Legislativo 152/2006 (T.U. ambiente)

Decreto Legislativo 81 del 9 aprile 2008 (salute e sicurezza nei luoghi di lavoro)

D.M. 10 marzo 1998 (antincendio)

Legge 82 del 20/02/2006 (attuazione OCM vino)

-citazione in etichetta (art.26): "Da usare esclusivamente per l'igiene della cantina"

15.2 Valutazione della sicurezza chimica Nessuna valutazione chimica è stata effettuata per questa sostanza o la miscela da parte del fornitore

SEZIONE 16: Altre informazioni

Le date di stesura e di revisione sono riportate alla fine delle pagine

Legenda

NA = Non Applicabile NS = Non Soggetto ND = Non Disponibile

DPI = Dispositivi di protezione individuali

ADR/RID/ADR = Accordo Europeo per il trasporto di merci pericolose su strada/ferrovia/Vie navigabili interne

IMDG = Trasporto marittimo internazionale di merci pericolose

IATA = Associazione internazionale per il trasporto aereo

MARPOL 73/78 = Convenzione internazionale del 1973 per la prevenzione dell'inquinamento causato dalle navi e il relativo protocollo del 1978

PBT = Persistente, Bioaccumulabile, Tossico

vPvB = Molto Persistente, e Molto Bioaccumulabile

TLV = Valore di soglia limite

TWA TVL = Valore di soglia limite per una media esposizione ponderata di 8 ore al giorno (standard ACGIH)

TWA STEL = Limite di esposizione a breve termine

LD50 = Dose letale per il 50% della popolazione testata

LC50 = Concentrazione letale per il 50% della popolazione testata

EC50 = Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test

DNEL = Livello derivato senza effetto

VOC = Composto organico volatile

CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service

REACH: Regolamento CE 1907/2006

Testi integrali frasi :

H272 Può aggravare un incendio; comburente

H302 Nocivo se ingerito

H315 Provoca irritazione cutanea

H318 Provoca grave irritazione oculare

H319 Provoca gravi lesioni oculari

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato

H335 Può irritare le vie respiratorie

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Conforme al Regolamento 1907/2006/CE

Data revisione: 10/06/19

Data stampa 12/06/2019

SCHEDA DI SICUREZZA

Testi integrali indicazioni di pericolo :

- Acute Tox. 4 Tossicità acuta (orale) - Categoria 4*
- Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico-pericolo acuto- Categoria 1*
- Aquatic Chronic 2 Pericoloso per l'ambiente acquatico-pericolo cronico- Categoria 2*
- Acute Tox. 4 Tossicità acuta: inalazione - Categoria 4*
- Eye Dam. 1 Gravi lesioni oculari – Categoria 1*
- Eye Irrit. 2 Irritazione oculare – Categoria 2*
- Resp. Sens. 1 Sensibilizzazione delle vie respiratorie - Categoria 1*
- Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea - Categoria 2*
- Ox. Sol. 3 Solidi comburenti – Categoria 3*
- STOT SE 3 Tossicità specifica per organo bersaglio (esposizione singola), categoria 3- irritazione delle vie respiratorie*

Questo prodotto deve essere immagazzinato, manipolato ed usato in accordo con idonee pratiche di igiene industriale ed in conformità alla legislazione vigente. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Le informazioni contenute nella presente scheda si basano sulle attuali conoscenze e sulle normative comunitarie, non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Conforme al Regolamento 1907/2006/CE

Data revisione: 10/06/19

Data stampa 12/06/2019



Gruppo Bisaro

G&B